



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, **SOSTITUISCE**
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

Spett.le Provincia di Biella, area Tutela e valorizzazione
ambientale, servizio rifiuti, V.I.A., energia, qualità
dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Risposta al Foglio prot. n. 22001 del 10/10/2023
(acquisita agli atti con il prot. n.
13674 del 10/10/2023)

Class.: 34.43.01/587.1

Oggetto: **PIEDICAVALLO (BI) e ROSAZZA (BI), alveo Torrente Chiobbia.**
**Sanatoria delle difformità nella realizzazione del progetto denominato "Impianto
Idroelettrico di Rosazza".**
Richiedente: SIPEA s.r.l. con sede in Passirano (BS).
**Procedimento: Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 27-bis del Decreto
Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e Accertamento
della compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167 e 181 del Decreto Legislativo 22
gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", di seguito 'Codice
dei beni culturali'.**
**Consultazione enti coinvolti in istruttoria per acquisizione eventuali richieste di
chiarimenti da inoltrare al proponente.**
RICHIESTA INTEGRAZIONI

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", di seguito 'Legge n. 241/1990';

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", oggi Ministero della cultura, di seguito 'Ministero';

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei beni culturali';

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, portante "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e, in particolare, l'articolo 41;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

Vista la nota prot. 22001 del 10 ottobre 2023 con cui codesto Servizio Provinciale ha promosso una consultazione degli enti coinvolti in istruttoria per l'acquisizione di eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni da inoltrare al proponente riferiti alla documentazione pubblicata inerentemente ai procedimenti in oggetto, disponibile all'indirizzo internet https://webdav.provincia.biella.it/Progetto-1/Prog_VAL_SIPEA_Sanatoria_Idroel_TChiobbio_2023/, di cui all'oggetto;

Esaminata la documentazione relativa alla "Procedura di valutazione V.I.A. delle difformità nella realizzazione del progetto precedentemente autorizzato con Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 1215 del 26 ottobre 2016 e successive";

Premesso che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'articolo 142 comma 1 lettere c) (torrente Chiobbia) e g) del Codice dei beni culturali, così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Visti in particolare gli articoli 146 e 167 del Codice dei beni culturali;

Considerati i caratteri del contesto paesaggistico di riferimento;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza rileva carenze documentali che dovranno essere colmate come segue:

- a) dossier fotografico integrativo con viste significative dell'opera di presa da monte, da sponda in sinistra orografica, oltre che dettagli della copertina/soglia in calcestruzzo e della griglia di presa;
- b) elaborato integrativo con prospetto di valle, in scala 1:100 e opportunamente quotato, dell'opera di presa, ad integrazione delle tavole TT.02A, TT.02B, indicando l'originario profilo del terreno e del fondo alveo;
- c) dossier fotografico integrativo con viste significative della scala di risalita dell'ittiofauna da monte, da sponda in sinistra orografica, dall'alveo, oltre che dettaglio delle opere in calcestruzzo realizzate;
- d) elaborato integrativo con sezioni e prospetti, in scala 1:100, della scala di risalita dell'ittiofauna, ad integrazione della tavola TT.06;
- e) elaborato integrativo alla relazione paesaggistica con stralcio della cartografia del Piano Paesaggistico Regionale, con individuazione dell'area in esame e specifica degli articoli di tutela in riferimento al Codice dei beni culturali.

Si richiede altresì ai Comune di Piedicavallo e Rosazza, in quanto autorità amministrative competenti in materia paesaggistica, di verificare se ricorrono i presupposti di cui al comma 4 dell'articolo 167 del citato Codice in ordine all'ammissibilità dell'istanza.

Ravvisate inoltre alcune criticità in ordine all'inserimento paesaggistico delle opere realizzate in difformità rispetto a quanto legittimamente autorizzato e tenuto conto che, a seguito dell'acquisizione delle integrazioni richieste, potranno essere meglio compresi gli interventi realizzati, **si richiede sin d'ora** per le successive fasi di valutazione, il seguente approfondimento:

1. con riferimento sia alla "Scala di risalita dell'ittiofauna" che alla "Opera di presa", siano indicate graficamente, descritte e rappresentate in un numero adeguato di fotosimulazioni di tipo realistico, le modifiche progettuali e le opere mitigative necessarie a migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto fluviale di riferimento.

Si resta in attesa di quanto richiesto per il prosieguo dell'iter procedurale.

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA
arch. M. Brustio
dott.ssa N. Botalla Buscaglia

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

